

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
<b>DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE</b>	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Servizio valutazioni ambientali  
ambiente@certregione.fvg.it

Servizio gestione risorse idriche  
ambiente@certregione.fvg.it

oggetto: Valutazione d'incidenza dell'intervento denominato "Riduzioni temporanee del deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento ..." - Parere relativo alle integrazioni prodotte dal Servizio gestione risorse idriche con nota n. 21229 del 10/05/2020

Preso atto della documentazione inviata con nota n. 21229 del 10/05/2020, si rappresenta quanto segue.

Il presente parere si focalizza prevalentemente sulla richiesta di riesaminare le prescrizioni n. 1 (presenza di filoni d'acqua attivi possibilmente fino alla confluenza con il Torrente Leale, ammesse temporanee interruzioni del flusso superficiale sud del ponte a patto che sia garantita l'alimentazione idrica delle "pozze" sotto il ponte dell'autostrada), n. 8 (limite minimo dei 4 m<sup>3</sup>/s) e n. 10 (durata massima complessiva di 60 giorni di flusso sotto 4 m<sup>3</sup>/s nel periodo primavera-estate) individuate nel precedente parere n. 22016 inviato dallo scrivente Servizio in data 1° aprile 2020.

Preso atto della documentazione integrativa inviata, si ritiene che i nuovi dati e le nuove considerazioni prodotte al momento non siano sufficienti per rivedere le valutazioni riferite alle condizioni n. 1 e 8, formulate nella precedente nota, e si ribadisce come, a parere dello scrivente, la continuità idraulica rappresenti un elemento essenziale per le specie acquatiche oggetto di tutela, in particolare per la fauna ittica, e che non si possa escludere che la variazione di tale parametro possa comportare alcuni effetti ambientali direttamente connessi al loro stato di conservazione.

Sebbene il parametro "Popolazione" del Formulario standard Natura 2000 sia classificato come "D" per tutte le specie di fauna ittica presenti ad eccezione del Cobite, dati recenti in attesa di ulteriori approfondimenti fanno presumere che il tratto di Tagliamento in esame svolga un ruolo maggiormente significativo per tali specie. Ancorché si tratti di specie caratteristiche anche di corsi d'acqua con regime fluviale di tipo torrentizio, al momento non c'è nessun elemento conoscitivo che permetta di escludere un effetto negativo significativo qualora la quantità d'acqua a valle della derivazione sia scarsa o assente e tale situazione perduri per periodi prolungati, amplificando l'effetto naturale a cui sono adattate. Si ritiene altresì che apporti idrici eccessivamente ridotti possono compromettere la funzionalità e l'integrità ecologica generale del sito che ospita e protegge numerosi ambienti umidi e specie ad essi connesse.

Quindi al momento non si dispone di informazioni ecologiche tali da consentire di adottare, come richiesto, un sistema di regolazione dei flussi basato su dati ambientali e si ritiene opportuno confermare il limite cautelativo dei 4 m<sup>3</sup>/s, che di norma consente almeno l'alimentazione delle pozze sotto il ponte dell'autostrada.

Per quanto attiene la condizione n. 10, relativa al numero di giorni di durata massima complessiva del flusso sotto gli 8 m<sup>3</sup>/s nel periodo primaverile estivo, i dati relativi agli scenari di sperimentali dei rilasci, definiti secondi una logica di proporzionalità, permettono escludere impatti significativi in caso di deroghe di durata maggiore, fino a 80 giorni, a patto che per almeno 20 giorni la portata sia superiore a 6 m<sup>3</sup>/s, valore che consente al fiume di arrivare fino alla confluenza con il torrente Leale in condizioni di media saturazione della subalvea.

In base a quanto previsto nella sperimentazione, inoltre, il Consorzio dovrà modulare il proprio fabbisogno riducendo parte della portata concessa. Questa gestione dinamica assicura maggiore gradualità degli interventi, concedendo maggior tempo alla fauna ittica per rispondere e adattarsi alle variazioni, e riduce quindi l'impatto sul fiume.

Infine si condivide quanto proposto in merito alla rimodulazione del Monitoraggio della continuità idrica (Condizione n. 3), del Monitoraggio periodico delle Sorgive di Bars (Condizione n. 5) e del Monitoraggio della fauna ittica, degli habitat di greto e umidi delle risorgive (Condizione n. 11).

Cordiali saluti.

Il Direttore sostituto del Servizio  
arch. Andrea Giorgiutti  
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi  
del D.Lgs. n. 82/2005

---

<i>Amministrazione competente:</i>	<i>Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche</i>
<i>Unità organizzativa:</i>	<i>Servizio biodiversità</i>
<i>Responsabile del procedimento:</i>	<i>arch. Andrea Giorgiutti</i>
<i>Responsabile dell'istruttoria:</i>	<i>dott. Umberto Fattori 0432 555660, dott.ssa Michela Tomasella</i>